

### **LA VALLE DI SCALVE (BERGAMO)**

La Valle di Scalve si trova a 60 Km da Bergamo in un anfiteatro delimitato dalle Dolomiti Bergamasche in cui domina il Massiccio della Presolana.

Abitata in epoca preistorica da nuclei di pastori, conserva alcuni luoghi di origine celtica. I Romani ne sfruttarono le miniere di ferro mandando schiavi per l'estrazione del minerale lavorato sul luogo per ricavarne armi. La Valle seguì le vicende storiche della città di Bergamo, con le dominazioni dei barbari ed in particolare degli Alani da cui alcuni fanno derivare il nome di Preo-lana dopo la sconfitta con i romani.

Conservò sempre alcuni privilegi concessi prima da Carlo Magno e poi dalle varie signorie, scegliendo la Repubblica Veneta tra i vari domini, dopo aver scacciato il signore di turno.

Si amministrava attraverso un Governatore mandato da Venezia, con poteri di giustizia civile e penale, con la collaborazione prima dell'Assemblea del Popolo e poi dai responsabili delle varie vicine comunità. Aveva sede nel Palazzo Pretorio, l'attuale sede della Comunità Montana di Scalve. Ha sempre avuto propri regolamenti molto rigidi per il governo del territorio e per l'estrazione dei minerali nelle miniere di Schilpario, della Manina di Vilminore e della Presolana di Colere. Da oltre 20 anni è parte del Parco Regionale delle Orobie.

La Valle è composta da 4 Comuni (Azzone-Colere-Schilpario-Vilminore di Scalve) e conta circa 4.500 abitanti complessivi.

### **COLERE**

Centro di soggiorno estivo e di sports invernali, Colere si situa alle pendici della parete nord della Presolana, nella media Val di Scalve, in un ambiente di suggestiva ed austera bellezza. Le sue particolarità morfologiche fanno di questa località uno dei centri sciistici più interessanti dell'arco alpino orobico: pendii, cime rocciose diventano la palestra per saggiare l'abilità e la tecnica dello sciatore più provetto. Le miniere di ferro, piombo e zinco rappresentarono fin dall'epoca romana una delle risorse economiche fondamentali della zona. La sua storia segue le tracce delle vicende dell'intera Val di Scalve: nel x sec, Colere fu ceduta dal vescovo di Bergamo ai Capitani di Scalve, divenendo parte della "Universitas di Scalve" con un proprio diritto di commercio del ferro. La copiosa estrazione del metallo cessò con la caduta della Repubblica Veneta che tolse così una buona parte della richiesta del ferro prima destinato alle palle da cannone. Nel 1927 Colere con Azzone e Dezzo diviene unico Comune chiamato Dezzo di Scalve. Solo nel 1947 i due centri riacquistarono la loro autonomia.

Sovrastato dall'imponente parete nord della Presolana, è il paese delle lunghissime piste da sci e snowboard, che da quota 2200 arrivano ai 1000 metri dell'abitato, delle prestigiose vie alpinistiche, dei facili sentieri accessibili a tutti, dei boschi generosi, della calda ospitalità.

#### **Info generali:**

COMUNITA' MONTANA DI SCALVE

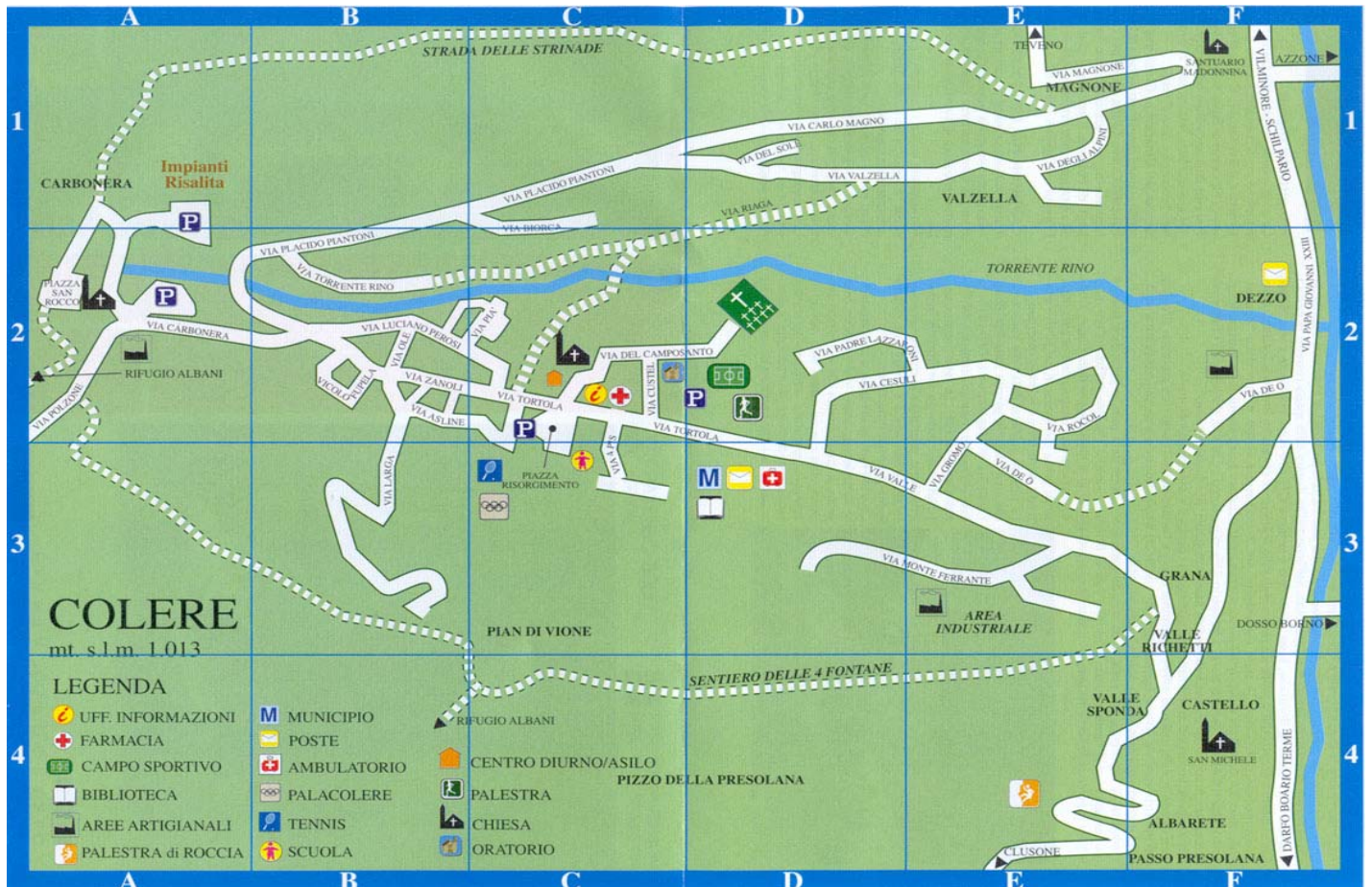
Via A. Acerbis 24020 VILMINORE DI SCALVE (BG)

Tel 0346/51133 Fax 0346/51662 [info@cmscalve.bg.it](mailto:info@cmscalve.bg.it)

COMUNE DI COLERE

Via Tortola, 54 24020 COLERE (BG)

Tel 0346/54061 Fax 0346/54417 [info@comune.colere.bg.it](mailto:info@comune.colere.bg.it)



## COME ARRIVARE



km 58 da Bergamo - km 70 da Brescia –  
km 110 da Milano

### DA MILANO (100 km):

Autostrada A4 in direzione Venezia. Uscita Bergamo. Direzione Valle Seriana fino a Clusone. Seguire indicazioni per Castione / Passo della Presolana.

Raggiunto il passo a quota 1.300 mt proseguire in direzione Valle di Scalve sulla SP56 per circa 5 Km. Curvare a sinistra seguendo l'indicazione Colere.

### DA BRESCIA (70 Km):

Superstrada SS510 in direzione Iseo per 18 Km. Proseguire in direzione Darfo Boario Terme per altri 33 Km. Girare a sinistra in direzione Valle di Scalve attraversando i paesi di Boario e Angolo Terme. Risalire lungo la SP294 "Via Mala" per 19 Km.